Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 181

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA   Roma - Giovedì, 30 luglio 1959   SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in. Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 181 DEL 30 LUGLIO 1959:

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1959.

Approvazione del piano generale delle strade aventi i requisiti di statali, comprendente le strade già classificate statali e quelle da classificare tali, gradualmente, a norma della legge 12 febbraio 1958, n. 126.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 181 DEL 30 LUGLIO 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32: **Società per azioni consumatori combustibili e ghise, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 luglio 1959. — **J. F. Amonn, società per azioni, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 giugno 1959. — **ANIC, società per azioni, in Roma:** Prestito obbligazionario 7 % - Rimborso ultimi due certificati. — **Lampade elettriche radio, società per azioni, in Torino:** Estinzione residuo debito obbligazionario. — **Società industria Bottoni, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 14 luglio 1959. — **S.E.T. - Società esercizi telefonici, per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 20 luglio 1959. — **Siccet - Arch. E. Monti - Cantieri - Società industriale commerciale lavorazioni del legno S. p. A., in Napoli:** Anticipato rimborso di prestito obbligazionario. — **SIO - Società per l'industria dell'ossigeno e di altri gas, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 luglio 1959.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 33: **Istituto Mobiliare Italiano:** Bollettino dell'estrazione effettuata il 15 e 16 luglio 1959.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1959, n. 527.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Ponte, in contrada omonima del comune di Campagna (Salerno).

N. 527. Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Campagna in data 11 febbraio 1958, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 16 dicembre 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Ponte, in contrada omonima del comune di Campagna (Salerno), e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 110 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1959, n. 528.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Bonisiolo di Mogliano Veneto (Treviso).

N. 528. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Bonisiolo di Mogliano Veneto (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 115. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 giugno 1959, n. 529.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Associazione Modellistica Navale Nazionale - Navimodel », con sede in Milano presso il Museo nazionale della scienza e della tecnica.

N. 529. Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la marina mercantile, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Associazione Modellistica Navale Nazionale - Navimodel », con sede in Milano presso il Museo nazionale della scienza e della tecnica, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 114 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 530.

Riconoscimento, agli effetti civili, della variazione territoriale, del trasferimento e della modifica di denominazione di alcune parrocchie site in Pietravairano (Caserta).

N. 530. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti dell'Ordinario diocesano di Calvi e Teano, relativi alla variazione territoriale di quattro parrocchie site in comune di Pietravairano, al trasferimento di due di esse in altre Chiese ed alla modifica della denominazione delle parrocchie stesse.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 116 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 531.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria Curata di San Matteo Apostolo, in frazione Vado del comune di Fossalta di Portogruaro (Venezia).

N. 531. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Concordia in data 1° agosto 1957, integrato con postilla del 30 ottobre 1958, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria Curata di San Matteo Apostolo, in frazione Vado del comune di Fossalta di Portogruaro (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 117 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 maggio 1959.

Composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto romano per i ciechi di guerra per il triennio 1959-1962.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 7 maggio 1955, concernente la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto romano per i ciechi di guerra, per un triennio decorrente dalla data del decreto anzidetto;

Ravvisata la necessità di procedere alla rinnovazione del Consiglio di amministrazione suindicato;

Visti gli articoli 6 e 8 del testo unico di statuto dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1951, *registrato alla Corte dei conti* il 6 aprile stesso anno;

Viste le designazioni formulate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto romano per i ciechi di guerra è composto come appresso per il triennio 1959-1962:

Barletta dott. Salvatore, membro scelto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa col Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Tognoni medaglia d'oro gen. Giorgio, cieco di guerra, Masuelli magg. Ernesto, cieco di guerra, e Paciello rag. Lorenzo, designati dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

Bini Otello, cieco di guerra, Sciorelli medaglia doro Antonio, cieco di guerra, e Petrella gen. Filippo, scelti tra i nominativi designati dall'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 maggio 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri: SEGNI

(4380)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1959.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo dell'artigianato e del lavoro, con sede in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Constatato che con sentenza 17 febbraio 1959 il Tribunale civile di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della Cooperativa di consumo dell'artigianato e del lavoro con sede in Milano;

Visto il parere favorevole espresso in via d'urgenza dal Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Attesa la necessità di sottoporre la cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di consumo dell'artigianato e del lavoro, con sede in Milano, via Massena n. 14, costituita in data 25 giugno 1949, con atto n. 11762/2654 di repertorio del notaio dott. Gherardo Cazzaniga, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Enzo Baccani ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4393)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1959.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo fra ferrovieri dello Stato, con sede in Reggio Calabria, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa di consumo fra ferrovieri dello Stato, con sede in Reggio Calabria, dalle quali si rileva, fra l'altro, che la società non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Visto il parere favorevole espresso in via d'urgenza dal Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di consumo fra ferrovieri dello Stato, con sede in Reggio Calabria, costituita in data 16 febbraio 1944 con atto n. 7610 di repertorio del notaio dott. Diego De Tommasi, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il rag. Antonino Pizzi ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4392)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1959.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa agricola Desenzanese, con sede in Desenzano del Garda (Brescia), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa agricola Desenzanese, con sede in Desenzano (Brescia), dalle quali si rileva, fra l'altro, che la Società non ha attività sufficiente per il pagamento dei debiti;

Visto il parere favorevole espresso in via d'urgenza dal Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa agricola Desenzanese, con sede in Desenzano (Brescia), costituita in data 28 agosto 1951 con atto n. 12790/3630 di repertorio del notaio dott. Angelo Barziza, è messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 2540 del Codice civile e 194 e successivi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il rag. Angelo Ambrosi ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4390)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1959.

Revoca dell'autorizzazione già concessa, con decreto Ministeriale in data 30 aprile 1958, alla Società «Azzoni Dino & C.», Arenzano (Genova) per l'esercizio di un Magazzino generale per merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive variazioni;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1958, con il quale la Società in accomandita semplice « Azzoni Dino & C. » è stata autorizzata ad istituire e gestire in Arenzano (Genova) località Terralba, via G. Marconi, un Magazzino generale per merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Preso atto che — a seguito del decesso del maggiore esponente della Società, sig. Pietro Bruzzone (socio accomandatario) — l'esercizio della gestione dello Stabilimento in Arenzano, in regime di Magazzini generali, non ha mai avuto inizio;

Visto il rogito del notaio Ugo di Benedetto, di Genova, n. 16244 di rep., in data 24 aprile 1959, con il quale i componenti la Società in parola sono addivenuti allo scioglimento di quest'ultima ad ogni effetto di legge, a decorrere dalla data dell'atto notarile suindicato;

Vista l'istanza in data 1° giugno 1959, con la quale la signora Maria Camoirano ved. Bruzzone, quale maggiore esponente del capitale sociale, rinuncia alla autorizzazione a suo tempo concessa alla Società e chiede la revoca dell'autorizzazione stessa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, con deliberazione n. 440 del 23 giugno 1959;

Decreta:

Il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 14 maggio 1958, è revocato, ad ogni effetto, per i motivi di cui alle premesse.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 luglio 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(4381)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 15 luglio 1959, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Corradino Agusta, Vice console onorario di Bolivia a Milano.

(4365)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Comunicato relativo al numero dei posti sul sedile anteriore degli autoveicoli

Il nuovo Codice della Strada, all'art. 122, prescrive che sul sedile anteriore degli autoveicoli possono prendere posto altre persone, oltre il conducente, limitatamente al numero indicato sul documento di circolazione ed è prevista una apposita sanzione per l'inosservanza di tale norma.

Sui documenti di circolazione rilasciati per gli autoveicoli immatricolati *dopo* il 1° luglio 1959, ossia posteriormente alla entrata in vigore del nuovo Codice della Strada, è indicato il numero dei posti del sedile anteriore (compreso quello per il conducente).

Sui documenti di circolazione rilasciati invece *anteriormente* al 1° luglio 1959, non è espressamente indicato il numero dei posti disponibili sul sedile anteriore.

In tale secondo caso coloro che posseggono un autoveicolo che offra la disponibilità di *tre posti* sul sedile anteriore debbono, per poter usufruire dei tre posti, far mettere una apposita annotazione sul documento di circolazione in loro possesso recandosi presso un ufficio dell'Ispettorato della motorizzazione civile che, quando l'autoveicolo è di tipo noto, potrà apporre l'annotazione stessa anche senza presentazione del veicolo.

In mancanza dell'annotazione di cui sopra, deve sempre intendersi che il numero dei posti sul sedile anteriore degli autoveicoli è *due* (compreso quello del conducente).

Ad evitare intralci alle operazioni da svolgersi dai predetti uffici ed inutili perdite di tempo, si raccomanda di non inoltrare richieste — che ovviamente non potrebbero essere accolte — intese ad ottenere l'annotazione dei tre posti per il sedile anteriore di autoveicoli che notoriamente non consentono tale disponibilità, come è il caso di molte autovetture di tipo utilitario e medio (ad esempio FIAT 600, FIAT 1100, LANCIA APPIA, ALFA ROMEO GIULIETTA, ecc.).

(4397)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di diciassette società cooperative della provincia di Sassari, senza nomina di liquidatori

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 luglio 1959, le seguenti società cooperative della provincia di Sassari, sono sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore non risultando esservi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « Consumo », con sede in Tempio (Sassari), costituita con atto in data 12 aprile 1944, per notaio dott. Mario Altea;

2) Società cooperativa « Pescatori San Giuseppe », con sede in Golfo Aranci Olbia (Sassari), costituita con atto in data 1952;

3) Società cooperativa « Popolare di consumo », con sede in Tempio (Sassari), costituita con atto in data 20 luglio 1944, per notaio dott. Mario Altea;

4) Società cooperativa « Consumo », con sede in Nuchis (Sassari), costituita con atto in data 14 gennaio 1946, per notaio dott. Campus;

5) Società cooperativa « Consumo Socialista », con sede in San Francesco Aglientu (Sassari), costituita con atto in data 3 marzo 1946, per notaio dott. Mario Altea;

6) Società cooperativa « Consumo », con sede in Arzachena (Sassari), costituita con atto in data 11 dicembre 1945;

7) Società cooperativa « Lavorativa dell'Agricoltura San Giuseppe », con sede in Luras (Sassari);

8) Società cooperativa « Costruzioni edilizie fra combattenti e reduci », con sede in Badesi (Sassari), costituita con atto in data 16 maggio 1946;

9) Società cooperativa « Produzione e consumo piccoli agricoltori », con sede in Montiggioni (Sassari), costituita nel 1947;

10) Società cooperativa « Produzione agricola e consumo », con sede in d'Agultu (Sassari), costituita nel 1947;

11) Società cooperativa « Piccoli agricoltori », con sede in Trinità d'Agultu (Sassari), costituita con atto in data 1947;

12) Società cooperativa di consumo « Toniolo », con sede in Lumbaldu Perfugas (Sassari), costituita con atto in data 21 giugno 1946;

13) Società cooperativa « Piccoli agricoltori », con sede in Viddalba (Sassari), costituita con atto in data 13 gennaio 1947;

14) Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitili-La Patria », con sede in Olbia (Sassari);

15) Società cooperativa « Isola Bianca », con sede in Olbia (Sassari);

16) Società cooperativa « Trasporti marittimi », con sede in Santa Teresa Gallura (Sassari), costituita con atto in data gennaio 1948;

17) Società cooperativa « Edile operaia », con sede in Santa Teresa Gallura (Sassari).

(4329)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

CENTRI TELEGRAFICI SETTORIALI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 28 febbraio 1959, relativo alle sedi dei Centri telegrafici settoriali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 9 maggio 1959; tra i CTS di seconda categoria del Centro telegrafico distrettuale di Pescara sono compresi anche le sedi di Popoli, Città Sant'Angelo, Monte Silvano, Montorio V., Atri, Tortoreto S., Silvi, Castel di Sangro, Carsoli e Scanno.

(4342)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Cortemaggiore

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1959, registro n. 28 Lavori pubblici, foglio n. 208, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Cortemaggiore (Piacenza).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(4387)

Variante al piano di ricostruzione di Eboli relativa alla sistemazione dell'area già vincolata per la ricostruzione della Chiesa di San Giuseppe.

Con decreto Ministeriale 20 luglio 1959, n. 4100, è stata approvata, con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Eboli, relativa alla sistemazione dell'area già vincolata per la ricostruzione della Chiesa di San Giuseppe, vistata in due planimetrie in scala 1:1000.

Per le opere previste nella variate è stato assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(4352)

Varianti al piano parziale di ricostruzione di Pontedera (Pisa)

Con decreto Ministeriale 23 luglio 1959, n. 4582, sono state respinte le varianti nn. 1, 2, 3, 4, 7, 10, 11 e le variazioni alle norme edilizie, è stata stralciata la variante n. 8, sono state approvate, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le modifiche, le prescrizioni e limitazioni di cui alle premesse del decreto medesimo, le varianti nn. 13, 6, 5, 9 e 12 vistate in due planimetrie in scala 1 1000

Per l'esecuzione delle opere previste nelle varianti approvate è assegnato lo stesso termine fissato per il piano parziale di ricostruzione originario di Pontedera che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(4385)

Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare relativa all'abolizione del vincolo di cui all'art. 1 punto 3 delle norme edilizie, per la zona compresa tra viale Tripoli e via Bengasi.

Con decreto Ministeriale 23 luglio 1959, n 4590, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, relativa all'abolizione del vincolo di cui all'art 1 punto 3 delle norme edilizie per la zona compresa tra viale Tripoli e via Bengasi vistata in una planimetria in scala 1 1000

Per l'esecuzione della variante è assegnato lo stesso termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione originario che — giusta il disposto dell'art 1 della legge 21 dicembre 1955, n 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore.

(4388)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1959, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto dalla dott ssa Caterina Mazzitelli in Anastasio in data 14 maggio 1956 avverso la decisione del 28 novembre 1955, con la quale la Commissione provinciale per l'esame dei ricorsi, costituita presso il Provveditorato agli studi di Cosenza, riformava una precedente decisione privando così la ricorrente del diritto alla nomina per l'insegnamento non di ruolo presso l'Istituto tecnico di Paola per l'anno scolastico 1955-1956

(4395)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in comune di San Paolo d'Argon (Bergamo).

Con decreto Ministeriale n 300 8/61477 in data 13 luglio 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e della infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di San Paolo d'Argon (Bergamo), di un'area edificatoria della superficie di mq 440, sita in comune di San Paolo d'Argo (Bergamo), indicata nel catasto comunale al n 967 sub *D* del periziato valore di L 264 000, da utilizzarsi per la costruzione di un consultorio pediatrico.

(4383)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 169

Corso dei cambi del 28 luglio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,58	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	646,85	647 —	646,50	646,70	646,55	646,75	646,75	646,80	648,84	646,75
Fr Sv.	144,02	144,02	144,035	144,0175	144 —	144,03	144,01	144,02	144,02	144,02
Kr. D.	90,13	90,15	90,16	90,17	90,10	90,14	90,1725	90,14	90,12	90,14
Kr. N.	87,18	87,195	87,19	87,19	87,20	87,19	87,20125	87,18	87,18	87,18
Kr Sv.	119,99	120 —	120 —	120,01	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —
Fol.	164,55	164,52	164,50	164,5025	164,40	164,57	164,50	164,60	164,58	164,60
Fr. B.	12,43	12,43	12,42875	12,4285	12,4225	12,43	12,425	12,43	12,43	12,4275
Fr. Fr.	126,55	126,57	126,57	126,57	126,50	126,56	126,555	126,56	126,57	126,56
L st.	1744,65	1744,87	1744,75	1745 —	1744,40	1744,75	1744,95	1744,65	1744,75	1744,90
Dm occ.	148,88	148,395	148,40	148,395	148,40	148,39	148,39	148,38	148,39	148,38
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,05	24,054	24,04	24,05	24,05375	24,05	24,05	24,06

Media dei titoli del 28 luglio 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,10
Id 3,50 % 1902	70,55
Id. 5 % 1935	100,80
Redimibile 3,50 % 1934	90,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,075
Id. 5 % 1936	98,975
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,425

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 luglio 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	646,725
1 Franco svizzero lib.	144,014
1 Corona danese	90,171
1 Corona norvegese	87,196
1 Corona svedese	120,005
1 Fiorino olandese	164,501
1 Franco belga	12,427
100 Franchi francesi	126,562
1 Lira sterlina	1744,975
1 Marco germanico	148,392
1 Scellino austriaco	24,052

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 170

Corso dei cambi del 29 luglio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,595	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	646,73	647 —	646,50	646,95	646,70	646,72	647 —	646,80	646,70	646,90
Fr. Sv.	144,02	143,98	144,01	143,96	143,97	144,01	143,98	144,02	144,01	144 —
Kr. D.	90,10	90,15	90,18	90,18	90,10	90,17	90,155	90,15	90,17	90,16
Kr. N.	87,18	87,19	87,19	87,195	87,20	87,20	87,1875	87,18	87,19	87,20
Kr. Sv.	120,002	119,98	119,99	120 —	120 —	120 —	119,99	120 —	120,01	120 —
Fol.	164,55	164,49	164,51	164,51	164,60	164,50	164,51	164,55	164,50	164,50
Fr. B.	12,43	12,426	12,43	12,43	12,4275	12,43	12,43	12,43	12,43	12,43
Fr. Fr.	126,56	126,57	126,57	126,57	126,60	126,56	126,575	126,57	126,57	126,56
Lst.	1744,85	1744,75	1744,75	1744,75	1744,40	1745 —	1744,75	1744,75	1745 —	1744,90
Dm. occ.	148,39	148,38	148,38	148,375	148,37	148,39	148,38	148,39	148,39	148,39
Scell. Austr.	24,05	24,052	24,055	24,054	24,04	24,05	24,03375	24,05	24,05	24,06

Media dei titoli del 29 luglio 1959

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	71,10
Id. 3,50 % 1902	70,50
Id. 5 % 1935	100,80
Redimibile 3,50 % 1934	90 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,075
Id. 5 % 1936	98,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,575
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,45
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 luglio 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	646,975
1 Franco svizzero	143,97
1 Corona danese	90,167
1 Corona norvegese	87,191
1 Corona svedese	119,995
1 Fiorino olandese	164,51
1 Franco belga	12,43
100 Franchi francesi	126,572
1 Lira sterlina	1744,75
1 Marco germanico	148,377
1 Scellino austriaco	24,051

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Perdita di ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 16 giugno 1959
registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1959
registro n. 22 Aeronautica, foglio n. 220

Terzaghi Mario, classe 1903, già colonnello di fanteria, incorso nella perdita della sottonotata ricompensa al valor militare per effetto della rimozione dal grado, è privato della medesima a decorrere dalla data del presente decreto:

Medaglia di bronzo: di cui al regio decreto 19 novembre 1936, registrato alla Corte dei conti il 26 dicembre 1936, registro n. 8 Aeronautica, foglio n. 5 (Bollettino ufficiale A. M. 1936, dispensa n. 50, pag. 869).

(4371)

Decreto Presidenziale in data 16 giugno 1959
registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1959
registro n. 22 Aeronautica, foglio n. 223

Lopresto Francesco, da Taranto, classe 1919, già caporale paracadutista, incorso nella perdita della sottonotata ricompensa al valor militare per effetto della sentenza del Tribunale militare territoriale di Roma, emessa il 5 giugno 1945, è privato della medesima a decorrere dalla data del presente decreto:

Croce al valor militare: di cui al regio decreto 9 febbraio 1942, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1942, registro n. 19 Aeronautica, foglio n. 309 (Bollettino ufficiale A. M. 1941, supplemento n. 13, pag. 23).

(4372)

Decreto Presidenziale in data 16 giugno 1959
registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1959
registro n. 22 Aeronautica, foglio n. 224

Galetti Artidoro, classe 1916, già maresciallo pilota, incorso nella perdita delle sottonotate ricompense al valor militare per effetto della retrocessione dal grado, è privato delle medesime a decorrere dalla data del presente decreto.

Medaglia di bronzo: di cui al regio decreto 28 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1943, registro n. 2 Aeronautica, foglio n. 371 (Bollettino ufficiale A. M. 1943, dispensa n. 29, pag. 1786);

Croce al valor militare: di cui al decreto legislativo 8 maggio 1946, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1946, registro n. 8 Aeronautica, foglio n. 194 (Bollettino ufficiale A. M. 1943, supplemento n. 1, pag. 11).

(4370)

Decreto Presidenziale in data 16 giugno 1959
registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1959
registro n. 22 Aeronautica, foglio n. 219

Unzanu Pietro, classe 1921, già aviere scelto aiuto marconista incorso nella perdita della sottonotata ricompensa al valor militare, per effetto della sentenza del Tribunale militare territoriale di Milano, emessa il 7 febbraio 1947, è privato della medesima a decorrere dalla data del presente decreto:

Medaglia di bronzo al valor militare: di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1947, registro n. 2 Aeronautica, foglio n. 92 (Bollettino ufficiale A. M. 1947, dispensa n. 18, pag. 1356).

(4373)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 25.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1959)	1292	500 —	Acquistapace Elsa fu *Severo*, minore sotto la patria potestà della madre Maxenti Carolina ved. Acquistapace, dom. in Morbegno	Acquistapace Elsa fu *Saverio*, minore, ecc., come contro
Id.	91	5.250 —	*Spoletini* Enotria fu Maria, minore sotto la tutela di Spoletini Gherardo fu Domenico	*Spoletini Angelucci* Enotria, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	822625	483 —	Scotti *Elena* fu Giovanni Battista, nubile, dom. a Pozzolo Formigaro (Alessandria)	Scotti *Maria Elena* fu Giovanni Battista, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	374	10.000 —	Di Fazio Liliana di Temistocle, moglie di *Raccamadoro Ramelli* Michele, vincolato per dote	Di Fazio Liliana di Temistocle, moglie di *Raccamadoro* Michele, vincolato per dote
Rend. 5 % (1935)	209181	235 —	*Marruzzella Raffaelina* di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre	*Maruzzella Raffaela* di Antonio, minore, ecc., come contro
Id.	209782	200 —	*Marruzzella* Raffaela di Antonio, ecc., come sopra	Come sopra
Id.	209182	235 —	*Marruzzella* Tommaso di Antonio, ecc., come sopra	*Maruzzella* Tommaso di Antonio, ecc., come sopra
Id.	209783	200 —	Come sopra	Come sopra
Id.	234691	215 —	Torchio *Teresa* fu Alessandro moglie di Dogliotti Adolfo, dom. in Asti	Torchio *Marianna Teresa Michelina* fu Alessandro, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	10009	11.500 —	Ribatto Rita fu *Emilio*, nubile	Ribatto Rita fu *Enrico, minore sotto la patria potesta della madre Conte Giulietta*
Id.	10008	11.500 —	Ribatto Giancarlo fu *Emilio*	Ribatto Giancarlo fu *Enrico, minore*, ecc., come sopra
Id.	6454	500 —	Bosco *Maria Rosa* fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Astarita Daria fu Virgilio, dom. a Napoli, con usufrutto a quest ultima	Bosco *Maria* fu Ettore, minore, ecc. come contro
Id.	6509	1.000 —	Bosco *Maria Rosa* fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Astarita Daria fu Virgilio, dom a Napoli	Bosco *Maria* fu Ettore, minore, ecc., come contro
Id.	10327	9.750 —	Vitali *Gianna Franca* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Della Torre Carolina fu Francesco vedova Vitali	Vitali *Gian Franca* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro
Id.	10330	500 —	Vitali *Gianna Franca* Ines e Maria Josè fu Giuseppe, minori, ecc , come sopra	Vitali *Gian Franca* Ines e Maria Josè fu Giuseppe, minori, ecc., come sopra
Id.	13099	102.750 —	Cordova Paolo Francesco fu *Antonio*, interdetto sotto la tutela di Cordova Giuseppina fu Giacomo, dom in Roma	Cordova Paolo Francesco fu *Antonino*, interdetto, ecc., come contro
Id.	12688	31.250 —	Guardascione Alessandro di Vincenzo, dom. in Bacoli, con usufrutto vitalizio a Guardascione Vincenzo fu Giuseppe e *Parascandola Ladonea Caterina* fu Vincenzo, dom a Bacoli (Napoli)	Come contro, con usufrutto vitalizio a Guardascione Vincenzo fu Giuseppe e *Parascandolo Catarina* fu Vincenzo, dom. a Bacoli (Napoli)
Id.	1635	2.500 —	Righetti Lanfranco di *Amelio*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Verbania (Novara)	Richetti Lanfranco di Aurelio, minore, ecc., come contro
Id.	1636	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	1637	1.000 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1968)	13592	76.500 —	Visco *Santo* di Ciro, minore sotto la patria potesta del padre, dom. in Vico Equense (Napoli)	Visco *Sante* di Ciro, minore, ecc., come contro
3.50 % (1906)	570573	2.800 —	Staricco Pietro, *Maria Marcella, Iolanda* di Pietro, minori sotto la patria potestà del padre, dom in Borgio (Genova), con usufrutto a Bergallo *Teresa* di Bartolomeo, dom. in Borgio	Staricco Pietro, *Maria Teresa Marcella* e *Teresa Iolanda* di Pietro, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Borgio (Genova), con usufrutto a Bergallo *Maria Teresa* di Bartolomeo, dom. in Borgio

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	570572	1.400 —	Staricco *Iolanda* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Borgio (Genova)	Staricco *Teresa Iolanda* di Pietro, minore, ecc., come contro
Id.	514068	700 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1951) Serie 45	41	125 —	Folco Claudia fu *Zefirino*, minore sotto la patria potestà della madre Chiappori *Caterina* fu Bernardo, ved. di Folco *Zefirino*, dom. in Pietra Ligure	Folco Claudia fu *Zefferino*, minore sotto la patria potestà della madre Chiappori *Maria* fu Bernardo, ved di Folco *Zefferino*, dom. in Pietra Ligure
Id.	42	125 —	Folco Luigia fu *Zefirino*, minore, ecc,. come sopra	Folco Luigia fu *Zefferino*, minore, ecc, come sopra
Id.	43	125 —	Folco Clelia fu *Zefirino*, minore, ecc., come sopra	Folco Clelia fu *Zefferino*, minore, ecc , come sopra
Id.	44	125 —	Folco Flavia fu *Zefirino*, minore, ecc , come sopra	Folco Flavia fu *Zefferino*, minore, ecc , come sopra
Id.	45	125 —	Folco *Zefirino* fu *Zefirino*, minore, ecc., come sopra	Folco *Zefferino* fu *Zefferino*, minore, ecc, come sopra
B. T. N. 5 % (1951) Serie 47	327	150 —	Folco Claudia, Luigia, Clelia, Flavia e *Zefirino* fu *Zefirino*, minori sotto la patria potestà della madre Chiappori *Caterina* fu Bernardo, ved di Folco *Zefirino*, dom in Pietra Ligure, con usufrutto a quest'ultima	Folco Claudia, Luigia, Clelia, Flavia e *Zefferino* fu *Zefferino*, minori sotto la patria potestà della madre Chiappori *Maria* fu Bernardo, ved Folco *Zefferino*, dom in Pietra Ligure, con usufrutto a quest'ultima
B T. N. 5 % (1959)	11048	5.000 —	*Carraro* Bruno di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Pinerolo (Torino)	*Carrara* Bruno di Antonio, minore, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	199961	525 —	Coppola *Rosa Paolina* fu Daniele, nubile, dom. in Campodipietra (Campobasso)	Coppola *Maria Rosina Paolina* fu Daniele, ecc , come contro
Id.	493253	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	260590	175 —	Coppola *Michelina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu Nicolangelo, dom. a Campobasso	Coppola *Giuseppina Maria Michelina* fu Giovanni, minore, ecc., come contro
Id.	261265	595 —	Come sopra	Come sopra
Id.	407570	553 —	Come sopra	Come sopra
Id.	261263	595 —	Coppola Teresa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu *Michelangelo*, dom. a Campobasso	Coppola Teresa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu *Nicolangelo*, dom a Campobasso
Id.	407571	136,50	Coppola *Michelina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu Nicolangelo, con usufrutto a quest'ultima	Coppola *Giuseppina Maria Michelina* fu Giovanni, minore, ecc., come contro
Id.	407572	7 —	Coppola Filomena, Teresa, Angela Maria e *Michelina* fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu Nicolangelo	Coppola Filomena, Teresa, Angela Maria e *Giuseppina Maria Michelina* fu Giovanni, minori, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	805460	525 —	Coppola *Rosa Paolina* fu Daniele, nubile, dom. a Campodipietra (Campobasso)	Coppola *Maria Rosina Paolina* fu Daniele, nubile, dom. a Campodipietra (Campobasso)
Id.	877398	350 —	Come sopra	Come sopra
Rend. 5 % (1935)	88916	1.225 —	Rossi *Luigia* fu Flaminio, minore sotto la patria potestà della madre Griffini Carlotta ved Rossi, dom in Como, con usufrutto a Griffini Carlotta fu Domenico ved Rossi	Rossi *Clelia Luigia* fu Flaminio, minore, ecc., come contro
Id.	88920	1.050 —	Come sopra intestazione e usufrutto	Come sopra intestazione e usufrutto
Id.	88915	1.225 —	Rossi *Vittoria* fu Flaminio, dom. in Como, con usufrutto come sopra	Rossi *Clelia-Vittoria* fu Flaminio, dom in Como, con usufrutto sopra
Id.	88919	1.050 —	Come sopra intestazione e usufrutto	Come sopra intestazione e usufrutto
Cons. 3,50 % (1906)	442539	980 —	Marani *Erminia* di Antonio, moglie di Armandi ing. Luigi, dom. in Asti, vincolato per dote	Marani *Paola* di Antonio, ecc , come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	40848	437,50	Bossi *Achille* fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Frediani Tommasina di Alessandro ved. di Bossi Enrico, dom a Como	Bossi *Giuseppe Achille* fu Enrico, minore, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 3,50 % (1934)	40849	143,50	Bossi *Achille* fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Frediani Tommasina di Alessandro ved di Bossi Enrico, dom. a Como, con usufrutto a Frediani Tommasina di Alessandro ved Enrico	Bossi *Giuseppe Achille* fu Enrico, minore, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	11216	1.500 —	Lamorgese *Arcangela* di Francesco, dom. in Noicattaro, con usufrutto a Latrofa Giovanna fu Carlo	Lamorgese *Raffaella* di Francesco, ecc., come contro
Id.	1503	2.500 —	Flagella Michele fu *Michele*, minore sotto la patria potestà della madre Graziola Maria fu Michele, dom. in Atella (Potenza)	Flagella Michele fu *Giuseppe*, minore, ecc., come contro
Id.	1504	250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	1501	2.500 —	Flagella Flora fu *Michele*, minore, ecc., come sopra	Flagella Flora fu *Giuseppe*, minore, ecc., come sopra
Id.	1502	250 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50% (1934)	253617	143,50	Mutti Celestino fu *Emilio*, minore sotto la tutela di Seglone Carlo fu Francesco, dom a Garlasco (Pavia), con usufrutto a Clerici Giovanna di Giuseppe moglie in seconde nozze di Mutti *Emilio*	Mutti Celestino fu *Siro Emilio*, minore sotto la tutela di Seglone Carlo fu Francesco, dom a Garlasco (Pavia), con usufrutto a Clerici Giovanna di Giuseppe moglie in seconde nozze di Mutti *Siro Emilio*
Id.	406908	423,50	Come sopra intestazione e usufrutto	Come sopra intestazione e usufrutto
B. T N. 5 % (1959)	5334	750 —	Scordo Maria Luisa e Natalia fu Antonino, minori sotto la patria potestà della madre Guarlotti *Maria* fu Giuseppe ved Scordo, dom in Novara	Scordo Maria Luisa e Natalia fu Antonino, minori sotto la patria potestà della madre Guarlotti *Rosa Maria* fu Giuseppe ved. Scordo, dom in Novara
Id.	6400	45.000 —	Pampalone Sofia fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Brignola Ines fu Giulio ved Pampalone, dom a Bagnoli (Napoli)	Pampalone Sofia fu *Antonino*, minore, ecc., come contro
Id.	8266	250 —	Caporiccio *Carmela* di Giuseppe, dom. a Salerno	Caporiccio *Carmen* di Giuseppe, dom a Salerno
P. Red. 3,50 % (1934)	292547	479,50	Villani Margherita fu *Romeo*, nubile, dom in Tranello (Pavia)	Villani Margherita fu *Luigi Romeo*, nubile, dom in Tranello (Pavia)
Rend. 5 % (1935)	6366	1.250 —	Aguzzi *Maria Emilia* fu Giuseppe, moglie di Ricevuti Vincenzo, dom a Pavia, vincolato per dote	Aguzzi *Emilia Maria* fu Giuseppe, ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	12724	5.000 —	*Mattonelli* Matilde di *Mattonelli Flora*, dom a Roma	*Loreti* Matilde, *minore sotto la patria potestà dell'affiliante Loreti Romolo*

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste

Roma, addì 6 luglio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(4016)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Mercato San Severino (Salerno) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti legge 29 luglio 1927, n 1509 e 29 luglio 1928, n 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928 n 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario,

Visti l'art 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni,

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 12 dicembre 1956, n 1589,

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482,

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Mercato San Severino (Salerno) non possa utilmente funzionare,

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Mercato San Severino (Salerno) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale le attività e gli atti dell'Ente anzidetto

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 24 luglio 1959

Il vice direttore generale. BINDOCCI

(4367)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina di un membro supplente della Commissione esaminatrice del concorso straordinario a cento posti di tenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 16 ottobre 1958, con il quale è indetto un concorso straordinario per titoli ed esami a cento posti di tenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi (registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1958, registro n. 47 Difesa-Aeronautica, foglio n. 241);

Visto il decreto Ministeriale in data 10 aprile 1959, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso (registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1959, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 161);

Considerata l'opportunità di procedere alla nomina di un membro supplente per il caso di temporanea indisponibilità di qualcuno dei membri della Commissione di concorso;

Decreta:

Il magg. A.A. r.s. in servizio permanente effettivo Mancini Michele è nominato membro supplente della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso straordinario a cento posti di tenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1959
Registro n. 25 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 147. — LAZZARINI

(4394)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Surrogazione di candidati dichiarati idonei nel concorso per trenta tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo in seguito a rinuncia di altrettanti candidati.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 31 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti il giorno 11 dicembre 1957, registro n. 49, foglio n. 80, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli, per il reclutamento ordinario di trenta tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente, riservato ai tenenti in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio;

Visto il decreto Ministeriale 7 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1958, registro n. 46, foglio n. 118, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto l'art. 8 del testo unico delle disposizioni concernenti lo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto Ministeriale 8 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1959, registro n. 6, foglio n. 312, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso suddetto;

Considerato che il tenente di fanteria in servizio permanente effettivo Sportelli Armando ed il tenente del Genio in servizio permanente effettivo Ganga Livio, dichiarati vincitori perchè classificatisi rispettivamente al quinto ed al ventunesimo posto della graduatoria di merito, hanno rinunciato alla nomina a tenente in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri;

Decreta:

Articolo unico

I tenenti di fanteria in servizio permanente effettivo Saracino Domenico e Pisani Domenico classificatisi rispettivamente al 33° ed al 34° posto della graduatoria di merito vengono dichiarati vincitori del concorso citato, in surrogazione delle vacanze determinatesi con le rinuncie di cui sopra.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare.

Roma, addì 14 marzo 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1959
Registro n. 35, *foglio n.* 153

(4355)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami per il conferimento di sessantacinque posti di ruolo ordinario istituiti in luogo di altrettanti posti di ruolo speciale transitorio a favore degli insegnanti d'arte applicata e dei sottocapi d'arte negli istituti e scuole d'arte.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 12 agosto 1957, n. 799, sulla conversione in cattedre di ruolo ordinario dei posti di ruolo speciale transitorio e sulla collocazione nei ruoli ordinari degli insegnanti iscritti nei ruoli speciali transitori;

Visto il decreto interministeriale 30 settembre 1957, con il quale è stato stabilito il contingente dei posti di ruolo ordinario di capo e sottocapo d'arte e maestra di laboratorio istituiti dal 1° ottobre 1957, in sostituzione dei corrispondenti posti di ruolo speciale transitorio soppressi dalla stessa data;

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1959, con il quale sono stati ripartiti i posti di ruolo ordinario soprariferiti in applicazione delle norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1955, n. 537;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 7 gennaio 1957, n. 4, con il quale sono stabilite le modalità da seguire per lo svolgimento degli esami speciali previsti dalla legge 12 agosto 1957 sopracitata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 23 della legge 13 marzo 1958, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti gli esami per il conferimento dei seguenti sessantacinque posti di ruolo ordinario istituiti in luogo di altrettanti posti di ruolo speciale transitorio soppressi con il decreto interministeriale 30 settembre 1957 citato nelle premesse a favore degli insegnanti d'arte applicata e sottocapi d'arte negli istituti e scuole d'arte di seguito riportati per sede:

A - ISTITUTI D'ARTE

SEDE	Posto di ruolo speciale transitorio soppresso	Posto di ruolo ordinario istituito
Firenze . . .	Capo d'arte per le arti grafiche, scultura del marmo, pietra e formatura	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione del marmo e della pietra
Firenze	Capo d'arte per la lavorazione industriale	Insegnante d'arte applicata per la decorazione industriale
Firenze	Capo d'arte per la sezione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la sezione dei metalli
Firenze	Capo d'arte per la sezione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la sezione dei metalli
Napoli	Capo d'arte per la tipografia	Insegnante d'arte applicata per la tipografia
Napoli	Capo d'arte per la litografia	Insegnante d'arte applicata per la litografia
Palermo	Capo d'arte per l'ebanisteria e l'intarsio	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Palermo	Capo d'arte per la scultura, marmo e pietra	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione del marmo e della pietra
Parma	Capo d'arte per la plastica e la formatura	Insegnante d'arte applicata per la formatura
Parma	Capo d'arte per la ceramica	Insegnante d'arte applicata, decoratore e smaltatore per la ceramica
Sassari	Capo d'arte per la tessitura	Insegnante d'arte applicata per la tessitura
Venezia	Capo d'arte per il mosaico	Insegnante d'arte applicata per il mosaico
Venezia	Capo d'arte per la formatura e stucco	Insegnante d'arte applicata per la formatura
Faenza	Sottocapo d'arte per il laboratorio scientifico	Sottocapo d'arte per il laboratorio scientifico
Napoli	Sottocapo d'arte per la decorazione	Sottocapo d'arte per la decorazione pittorica
Napoli	Sottocapo d'arte per il legno	Sottocapo d'arte per l'ebanisteria e tarsia
Napoli	Sottocapo d'arte per la ceramica	Sottocapo d'arte decoratore e smaltatore per la ceramica
Sassari	Sottocapo d'arte per la ceramica	Sottocapo d'arte decoratore e smaltatore per la ceramica
Sassari	Sottocapo d'arte per la modellatura	Sottocapo d'arte per la decorazione plastica

B - SCUOLE D'ARTE

SEDE	Posto di ruolo speciale transitorio soppresso	Posto di ruolo ordinario istituito
Anagni	Capo d'arte per l'ebanisteria e falegnameria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Avellino	Capo d'arte per la ceramica	Insegnante d'arte applicata per la ceramica
Avellino	Capo d'arte per l'ebanisteria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Bologna	Capo d'arte per la lavorazione e formatura del marmo	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione del marmo e della pietra
Bologna	Capo d'arte per la pittura decorativa e murale	Insegnante d'arte applicata per la decorazione pittorica
Castellamonte	Capo d'arte per l'ebanisteria intaglio e tecnologia	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione del legno
Castelli	Capo d'arte per la ceramica	Insegnante d'arte applicata decoratore e smaltatore per la ceramica
Castelmassa	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Castelmassa	Capo d'arte pér la sezione dei disegnatori edili	Insegnante d'arte applicata per la sezione edili
Civitacastellana	Capo d'arte per la tornitura e formatura	Insegnante d'arte applicata formatore, tornante e fornaciante
Civitacastellana	Capo d'arte per la ceramica	Insegnante d'arte applicata decoratore e smaltatore per la ceramica
Civitacastellana	Capo d'arte per la formatura e gesso	Insegnante d'arte applicata per la formatura
Comiso	Capo d'arte per i metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Cortina d'Ampezzo . . .	Capo d'arte per la falegnameria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Cortina d'Ampezzo .	Maestra di laboratorio per le arti femminili	Insegnante d'arte applicata per il merletto e ricamo

SEDE	Posto di ruolo speciale transitorio soppresso	Posto di ruolo ordinario istituito
Fano	Capo d'arte per le forme, il cemento e le esercitazioni di arte muraria	Insegnante d'arte applicata per la formatura
Galatina	Capo d'arte per il ferro battuto	Insegnante d'arte applicata per il ferro battuto e sbalzo
Gorizia	Capo d'arte per il legno	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Gorizia	Capo d'arte per la decorazione ceramica	Insegnante d'arte applicata decoratore e smaltatore per la ceramica
Gorizia	Capo d'arte per la pietra	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione del marmo e della pietra
Grottaglie	Capo d'arte per la ceramica	Insegnante d'arte applicata per la ceramica
Isernia	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli, ferro battuto, sbalzo e cesello	Insegnante d'arte applicata per il ferro battuto e sbalzo
Lanciano	Capo d'arte per il legno	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Lecce	Capo d'arte per l'aggiustaggio	Insegnante d'arte applicata per il ferro battuto e sbalzo
Macerata	Capo d'arte per l'intaglio	Insegnante d'arte applicata per l'intaglio
Macerata	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Mantova	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Mantova	Capo d'arte per l'ebanisteria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Ortisei	Capo d'arte per la falegnameria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Penne	Capo d'arte per i metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Penne	Capo d'arte per il legno	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Penne	Maestra di laboratorio per le arti femminili	Insegnante d'arte applicata per il merletto e ricamo
Pesaro	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Pesaro	Capo d'arte per la ceramica	Insegnante d'arte applicata decoratore e smaltatore per la ceramica
Sorrento	Capo d'arte per la tarsia	Insegnante d'arte applicata per la tarsia
Sorrento	Capo d'arte per l'ebanisteria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria
Sulmona	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Sulmona	Capo d'arte per l'ebanisteria	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Volterra	Capo d'arte per il legno	Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria e tarsia
Volterra	Capo d'arte per la lavorazione dei metalli	Insegnante d'arte applicata per la lavorazione dei metalli
Caltagirone	Sottocapo d'arte per la lavorazione delle argille, forni e macchinari	Sottocapo d'arte formatore torniante e fornaciante
Fano	Sottocapo d'arte per la decorazione della ceramica	Sottocapo d'arte decoratore e smaltatore per la ceramica
Lanciano	Sottocapo d'arte per i metalli	Sottocapo d'arte per la lavorazione dei metalli
Lecce	Sottocapo d'arte per l'aggiustaggio	Sottocapo d'arte per il ferro battuto e sbalzo
Lecce	Sottocapo d'arte per il legno	Sottocapo d'arte per l'ebanisteria e tarsia
Volterra	Sottocapo d'arte per l'alabastro	Sottocapo d'arte per la lavorazione dell'alabastro

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli insegnanti d'arte applicata ed i sottocapi d'arte che occupano i posti di ruolo speciale transitorio indicati nell'articolo stesso e che abbiano conseguito la conferma a stabile nel posto di ruolo speciale transitorio occupato.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai concorsi suddetti redatte su carta da bollo da L. 200 devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle antichità e belle arti - Ufficio concorsi - entro trenta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare

1) cognome e nome, data e luogo di nascita,

2) insegnamento relativo al posto di ruolo speciale transitorio attualmente occupato, sede e scuola di servizio,

3) indirizzo al quale si chiede che vengano inviate le comunicazioni relative all'esame-colloquio cui si domanda di partecipare

E' fatto obbligo all'aspirante di comunicare con lettera raccomandata qualunque cambiamento del proprio recapito.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni che gli fossero fatte al recapito dichiarato

La domanda deve essere infine datata e firmata dal candidato. Su di essa il direttore dell'istituto o — nell'ipotesi di una utilizzazione per mansioni diverse dall'insegnamento — il capo dell'ufficio, dovrà apporre il visto per l'autenticazione della firma e una dichiarazione attestante la permanenza in servizio del candidato.

Art. 4

Gli esami consistono in una prova pratica integrata da un colloquio

La prova pratica è intesa a saggiare, attraverso l'esecuzione di un lavoro, la capacità tecnica del candidato in rapporto alle mansioni connesse al posto cui si aspira.

Il colloquio è diretto ad accertare la conoscenza degli argomenti dei programmi stabiliti per le esercitazioni pratiche inerenti al posto stesso.

Art. 5.

I candidati ammessi al concorso saranno chiamati ai sensi delle vigenti disposizioni direttamente con lettera raccomandata

Perdono il diritto a partecipare al concorso medesimo coloro che non si presentano nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti.

Prima di sostenere la prova pratica e il colloquio gli aspiranti devono dimostrare la propria identità personale esibendo alla Commissione giudicatrice un documento di riconoscimento valido ai sensi di legge.

Art 6

Le Commissioni giudicatrici esprimono nei confronti dei singoli candidati che hanno sostenuto la prova pratica integrata da un colloquio il proprio giudizio in forma sintetica ed includono i nominativi di coloro per i quali tale giudizio sia stato favorevole in un apposito elenco che sarà approvato, ai sensi di legge, con decreto Ministeriale.

Art 7

Le Commissioni giudicatrici saranno nominate con successivo decreto

Per quanto concerne il procedimento dei concorsi e la composizione delle Commissioni giudicatrici saranno applicate le norme vigenti in materia

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1959
Registro n. 106, *foglio n* 220

(4153)

Avviso relativo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione delle graduatorie dei concorsi esami di Stato per l'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria, di cui alle tabelle 7-c, 7 d, 12, 13, A IV-t, A IV-s, A V-s, A X, B I, B II, B VI, C III, C V, C VI, C VIII, C X, C XI, C XIII, C XIV, D II, D III, D IV, D V, D VI, D VII, D VIII, E I, E II, E III, E IV, E V, E VI, E VII, E IX, E X, E XI, E XII, E XIII, E XIV, E XV, E XVI, E XVII, E XIX, E XX, J II, J III, J IV, J V, J VI, L II, M II, M III, M IV, 5 avv., indetti con decreto Ministeriale 26 agosto 1957.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n 25 del 18 giugno 1959 parte 2ª (supplemento ordinario), sono state pubblicate le graduatorie dei seguenti concorsi esami di Stato per l insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria, indetti con decreto Ministeriale 26 agosto 1957 tab 7-*c*, 7-*d* 12, 13, A IV-*t*, A IV-*s*, A V-*s*, A X. B I B II. B VI C III, C V, C VI, C VIII, C X, C XI, C XIII, C XIV, D II, D III, D IV, D V, D VI, D VII, D VIII, E I, E II, E III, E IV, E V, E VI, E VII, E IX E X, E XI, E XII, E XIII E XIV, E XV, E XVI, E XVII, E XIX, E XX, J II, J III, J IV, J V, J VI, L II, M II, M III, M IV, 5 avv.

(4336)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n 7/14130 San , in data 8 marzo 1956 con il quale è stato bandito il concorso per titoli e per esami a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Bologna,

Visti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 70402/San., in data 6 novembre 1958, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa,

Visto l'art 69, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1	Nevola Vittorio	punti	53 872
2	Bertoli Mario	»	53,226
3.	Cavazza Mario	»	51,540
4	Poggi Gastone	»	49,733
5	Parenti Antonio	»	49,664
6	Marri Mario	»	49,321
7.	Leonarduzzi Della Chiave Mario	»	48,794
8.	Bernardini Antonio	»	48 647
9	Gherardi Gherardo	»	48,312
10	Capucci Guido	»	47,662
11	Magnani Mario	»	47,642
12	Scarponi Ezio	»	47 634
13	Carissimo Giacomo	»	47,620
14.	Caranti Ghino Giorgio	»	47,568
15	Benericetti Walter	»	47,318
16.	Dalla Casa Olao	»	46,955
17	Pancaldi Alfonso	»	46,947
18	Pierantoni Dario	»	46,825
19	Colucci Francesco	»	46 622
20.	Agliardi Manlio	»	46,390
21	Ferrucci Morandi G. Carlo	»	46,379
22	Vitullo Cesare	»	46 195
23.	Salvatori Giulio	»	45,775
24	Borghi Giovanni	»	45,773
25	Arangio Domenico	»	45,612
26.	Righetti Antonio	»	45,556
27	Cennamo Luigi	»	45,543
28	Gandolfi Luigi	»	45,483
29	Cristalli Giorgio	»	45,380
30	Cazzuoli Fernando	»	44,753
31	Negri Romolo	»	44 750
32	Zanini Gino	»	44,540
33.	Borozzino Ernesto	»	44,396
34	Loreti Loris	»	44,187
35	Malaguti Guglielmo	»	44,128
36	Franchini Bruno	»	44,045
37	Tolomelli Paolo	»	44,041
38	Giovannini Bruno	»	43,966
39	Ricciardelli Giorgio	»	43,958
40	Formenti Franco	»	43,939
41	Russi Giuseppe	»	43,502
42	Govoni Pietro	»	43,448
43	Cassinelli Carlo	»	43,402
44	Strazzulla Giuseppe	»	43,224
45	Ghelfi Mino	»	43,203
46	Baroni Giorgio	»	42,982
47	Colafelice Nicola	»	42,658
48	Baccarini Bruno	»	42,467
49	Marangon Tarciso	»	42,156
50	Bartoloni Giorgio	»	42 108
51	Gorini Romano	»	42,064
52	Foschini Achille	»	42,056
53	Franzetti Agostino	»	41,765
54	Florio Vincenzo	»	41,187
55	Tovoli Ezio	»	41,049
56	Curtarello Luigi	»	41,000
57	Cartoni Leopoldo	»	40,968
58	Giovannini Giorgio	»	40,962

59	Remoli Luigi	punti 40,083
60	Ambrosi Giulio	» 39,641
61	Orlandi Loredano	» 38,733
62	Natali Eolo	» 38,287
63	Colombo Giacinto	» 36,176
64	Garbellini Ducio	» 36,039

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Bologna, addì 7 luglio 1959

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 147/41624 San, in data 7 luglio 1959, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a nove posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto numero 7/14130 San, dell 8 marzo 1956;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata ·

1) Nevola Vittorio · Ozzano Emilia, condotta di Mercatale,
2) Bertoli Mario Medicina, 4ª condotta di Gazzaniga,
3) Cavazza Mario · Galliera, 2ª condotta frazione Galliera,
4) Poggi Gastone · Fontanelice, 2ª condotta capoluogo,
5) Parenti Antonio: Castel San Pietro, condotta E. Montecalderaro,
6) Mairi Mario · Monzuno, condotta capoluogo;
7) Leonarduzzi Della Chiave Mario: Castel d'Aiano, 2ª condotta,
8) Bernardini Antonio: Monghidoro, 1ª condotta;
9) Capucci Guido: San Benedetto Val di Sambro, 2ª condotta Pian del Voglio

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Bologna, addì 8 luglio 1959

Il prefetto: GAIPA

(4322)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n 41794 del 27 giugno 1958, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1957,

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con decreto n. 41794 del 21 gennaio 1959, nonchè la graduatoria di merito formulata a conclusione dei cennati lavori,

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso nelle premesse indicato

1	Guerrieri Salvatore	punti 49,768	su 100
2	Bortone Luigi	» 48,058	»
3	Ferramosca Luigi	» 45,95	»
4.	Jervoglini Giuseppe	punti 45,81	su 100
5	Romano Nicola	» 45,74	»
6.	Giasso Settimio	» 45,125	»
7	De Donno Ubaldo	» 42,139	»
8	Rizzo Michele	» 41,878	»
9	Tunno Adolfo	» 41,25	»
10	Marra Fernando	» 40,50	»
11	Cifuni Francesco	» 39,50	»
12	Allegretti Ismaele	» 37,29	»
13	Miccoli Francesco	» 36,57	»
14	Merico Giuseppe	» 36,42	»
15	Rossetti Pietro	» 35 —	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nela Foglio annunzi legali della Provincia, nonche, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Lecce, addì 6 luglio 1959

Il prefetto · DICUONZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero in data 1° luglio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso ad un posto di veterinario condotto vacante in questa Provincia alla data del 30 novembre 1957,

Visto l'art 55 del regolamento per concorsi a posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Il dott Guerrieri Salvatore è dichiarato vincitore della condotta consorziale di Maglie-Muro Leccese Sanarica-Scorrano-Cursi-Giuggianello.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Lecce, addì 18 luglio 1959.

Il prefetto: DICUONZO

(4360)

PREFETTURA DI PIACENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1957, n. 44616, con il quale, venne indetto pubblico concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1957;

Visti i verbali nonchè la graduatoria delle candidate idonee predisposta dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto prefettizio in data 14 gennaio 1959, n 211,

Ritenuta la regolarità delle operazioni sèguite dalla Commissione stessa,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1957 indetto con decreto prefettizio in data 23 dicembre 1957, n 4416

1	Granelli Carla	punti 52,005
2	Bussandri Angelica	» 51 718
3	Caborni Carmen	» 49,148
4	Tagliaferri Maria	» 48,263
5	Simoni Clelia	» 47,623
6	Ghizzoni Lucia	» 47 196
7	Segalini Anna	» 47,078
8	Poggi Erminia	» 46 848
9	Rabitti Adele	» 46 298
10	Cremonesi Rosa	» 45,937
11	Centini Luciana	» 45,021
12	Bozzarelli Virginia	» 44,117

13 Negri Letizia	punti	43,950
14 Passera Franca	»	43,576
15. Ceruti Luisa	»	43,350
16. Volta Norma	»	42,748
17. Bartoli Elsa	»	42,650
18 Gamalero Giulia	»	42,550
19. Ruspaggiari Fernanda	»	41,920
20. Ubertelli Luisa	»	41,455
21 Chiappini Celesta	»	41,065
22. Fadini Franca	»	40,870
23. Fuochi Iole	»	40 625
24. Bensi Elena	»	40,375
25. Parmigiani Anna	»	39,670
26. Zuanetto Cristina Maria	»	39,187
27. Barani Maria	»	39,152
28. Sanso Matilde	»	38,375
29. Testa Luisa	»	38,131
30. Vidiccini Olga	»	37,797
31. Moroni Edda	»	36,500
32. Sarti Rosa	»	35,446

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Piacenza, addì 17 luglio 1959

Il prefetto: SANDRELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1957, n 44616, con il quale venne indetto pubblico concorso per il conferimento di condotte ostetriche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1957,

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate idonee nel concorso stesso;

Ritenuto doversi, in conseguenza, provvedere alla nomina delle vincitrici;

Viste le domande delle singole concorrenti nonchè l'ordine di preferenze delle condotte a concorso indicato nelle domande stesse;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso indetto con decreto prefettizio in data 23 dicembre 1957, n. 44616, per le condotte a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Granelli Carla: seconda condotta di Alseno;
2) Bussandri Angelica: condotta unica di Travo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Piacenza, addì 17 luglio 1959

Il prefetto: SANDRELLI

(4321)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 46947/3ª San in data 31 dicembre 1957, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1957;

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art 50 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, modificato dall'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le segnalazioni dell'Ordine provinciale dei medici ai fini della nomina di uno dei docenti universitari o primari ospedalieri di cui alla lettera *b*) del citato art. 50;

Viste le terne proposte, ai sensi del menzionato articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, dai Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1957, è costituita come appresso:

Presidente:
Spatazza dott. Leonardo, vice prefetto.

Componenti:
Sircana dott Antonio, medico provinciale;
Garrone prof. Giovanni, primario ostetrico ginecologo presso l'Ospedale civile di Alessandria,
Laudadio prof Emanuele, primario ostetrico ginecologo presso l'Ospedale civile di Tortona,
Brigada Ofelia, ostetrica condotta del comune di San Salvatore Monferrato

Segretario
Gravina dott Francesco, consigliere di 3ª classe

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Alessandria, addì 10 luglio 1959

Il prefetto: SARRO

(4356)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 20791, del 6 maggio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, e disposta l'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo;

Considerato che la ostetrica Noni Marcella, vincitrice della condotta ostetrica di Tavenna, ha rinunziato a detta sede,

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altra candidata risultata idonea nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Silvestri Lidia è assegnata alla condotta ostetrica di Tavenna

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 11 luglio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

(4358)

PETTINARI UMBERTO *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.